

VERBALE DI RIUNIONE n. 14

**Commissione istituita ai sensi dell'articolo 15
dell'Accordo Nazionale sulla vendita dei giornali quotidiani e periodici**

Presenti: SALVETTI, CESATI, DOMINICI, STEFFENINI, DOSSENA, MONZIO, ZANETTE, DE LUCA, FRASCERRA, ADAMO, DEVIETTI, MICHELI, GIORGI, MARTINI, MORANDINI, ANSELMI, DIGIUNI, ABBIATI, DALLA ROVERE, BELTRAMO, CALABRÒ, LORENZETTI, BARDI, STRAMAGLIA.

In Milano, il 21 novembre 2006, presso la sede della Federazione Italiana Editori Giornali, si è riunita la Commissione istituita ai sensi dell'art. 15 del vigente Accordo Nazionale sulla vendita dei giornali quotidiani e periodici per esaminare i seguenti argomenti.

Agibilità della rete di vendita: analisi della fruizione dei riposi facoltativi annuali.

La Commissione prende visione del lavoro svolto dalla Commissione ex art. 4 che ha registrato la fruizione delle chiusure annuali, su tutto il territorio nazionale (vedi verbale allegato).

In particolare vengono illustrati dal Presidente della Commissione ex art. 4 le principali risultanze della riunione.

Egli sottolinea che circa 11.768 rivendite hanno effettuato chiusure in 2.327 comuni. Il dato complessivo può essere così articolato:

Chiusure per turnazioni secondo Acc. Naz.	23,5%	
con III settimana	9,4%	
		32,9%
Chiusure per turnazioni definite localmente	11,3%	
con III settimana	13,3%	
		24,6%
Chiusure in periodi diversi dai precedenti		37,3%
Chiusure con certificati medici		4,6%
Chiusure per ristrutturazioni		0,5%

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like G, B, M, U, S, G, J. B. S.]

Lo stesso Presidente sottolinea che la Commissione Nazionale ex art. 4 ritiene opportuno attuare azioni di monitoraggio della rete di vendita esclusiva al fine di:

- realizzare, con gradualità ed iniziando dalle principali località, la rilevazione sistematica degli orari di funzionamento della rete di vendita esclusiva con l'attiva partecipazione della stessa, al fine di determinare l'orario ottimale di attività all'interno delle singole piazze ed evidenziare eventuali differenti esigenze;
- verificare, alla luce delle modifiche intervenute nel tempo sulla Rete di vendita esclusiva, la congruità delle turnazioni in atto relative sia alle chiusure domenicali quattordicinali che annuali, ed al caso provvedere alla loro ridefinizione, tenendo sempre conto dell'esigenza che venga sempre assicurata l'apertura di almeno il 50 per cento delle rivendite esclusive esistenti nei vari comuni e comunque salvaguardando le esigenze di vendita nel singolo comune, località e zona.

Tali attività dovranno essere svolte dalle singole Commissioni Provinciali, sulla base di specifiche fornite dalla Commissione Nazionale, che a tale scopo istituisce un Gruppo di Lavoro con il coordinamento del Presidente della Commissione Nazionale ex art. 4 Adamo e la Segreteria di Perotta.

- Uniformare, attraverso modelli condivisi, la classificazione relativa alla fase di raccolta delle richieste delle chiusure annuali e la reportistica relativa alle successive fase di programmazione e di consuntivo onde evitare le problematiche legate alla difformità fra le metodologie adottate dalla singole Commissioni Provinciali e rendere più agevole l'elaborazione delle informazioni da parte della Segreteria.
- Prevedere incontri di Commissione Nazionale ex art. 4 con le Commissioni Provinciali per esaminare particolari situazioni, non escluse quelle relative a difficoltà localmente intervenute nel corretto svolgimento delle chiusure secondo i tempi e modi previsti dall'Accordo nazionale.

La Commissione ex articolo 15 prende atto del lavoro svolto approvando quanto proposto.

La parte editoriale sottolinea che i risultati mostrati sono da considerarsi insoddisfacenti in relazione alla parziale diminuzione dei certificati medici: le attese erano di un calo più consistente in coincidenza con l'introduzione della terza settimana.

La parte sindacale giudica positivamente i dati presentati.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like G. B. and others.]

Verifica dell'adeguamento, da parte della rete distributiva localizzata in Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo, dei documenti contabili alle nuove disposizioni contrattuali.

Prima di trattare l'argomento viene aperta una parentesi relativamente al lavoro svolto dal Gruppo Ristretto in merito alle bolle pervenute in relazione alle verifiche dell'adeguamento, da parte della rete distributiva localizzata in Lombardia, Piemonte e Liguria.

Il Gruppo Ristretto, istituito dalla Commissione ex art. 15 ha preso atto (vedi verbale allegato) che 12 distributori locali hanno adeguato le bolle di consegna alle nuove disposizioni contrattuali.

14 distributori locali non hanno ancora confermato l'adeguamento dei documenti contabili alle nuove disposizioni contrattuali. Nei confronti di tali imprese la FIEG ha recentemente provveduto ad inoltrare un nuovo sollecito.

La parte sindacale ha proposto che la Commissione ex Art. 15 si esprima sulla mancanza nella sezione consegna, in alcune bolle, del prezzo netto relativo alle testate consegnate in conto deposito e sulla mancanza di un segno grafico vicino alle testate il cui prezzo netto è comprensivo di sovrasconti da compiegamento.

A.NA.D.I.S. e N.D.M. si impegnano a comunicare nella prossima riunione della Commissione i tempi di adeguamento dei *softwares* gestionali dei distributori locali a queste richieste.

La Commissione ritiene appropriato che il Gruppo Ristretto esamini, su segnalazione delle organizzazioni dei rivenditori, anche gli estratti conto delle imprese di distribuzione oggetto di analisi al fine di verificarne la corrispondenza al disposto dell'Accordo Nazionale.

Le organizzazioni sindacali hanno ultimato soltanto nella giornata di ieri la presentazione di una dettagliata documentazione relativa all'adeguamento delle bolle per l'area Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo.

Verifica dell'adeguamento, da parte della rete distributiva localizzata in Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia dei documenti contabili alle nuove disposizioni contrattuali.

Nel corso della Riunione la parte sindacale consegna parte della documentazione relativa alla situazione della rete distributiva localizzata in Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including the name "G. Belli" visible on the right side.]

Correzione degli importi errati: modalità di accredito univoche su tutto il territorio nazionale.

La Commissione osserva che, attualmente, l'amministrazione editoriale - in via autonoma o dietro segnalazione del Gruppo Ristretto istituito dalla Commissione il 15 febbraio 2006, della FIEG o di una o più organizzazioni sindacali - comunica contemporaneamente ai distributori locali interessati, alle organizzazioni sindacali e alla FIEG, la variazione di sconto oppure di modalità di pagamento del prodotto connesse alla periodicità e permanenza.

La parte editoriale, con l'obiettivo di venire incontro alle richieste presentate nel corso dell'ultima riunione dalla parte sindacale, propone che il soggetto che svolge il processo di distribuzione locale - salvo diverso accordo a livello locale tra le parti interessate da comunicarsi alla Commissione ex art. 15 a cura delle stesse - accrediti gli importi dovuti a fronte di errati sconti in un giorno del mese prestabilito dalla Commissione. L'accredito di queste somme messe a disposizione dall'editore deve avvenire nei tempi sopra indicati e contemporaneamente alla predisposizione del fondo bolla con un riassunto delle testate e degli importi coinvolti nell'accredito. Tale fondo bolla deve essere costituito da uno schema che comprenda:

- data della prima distribuzione
- data del primo richiamo resa
- titolo e sottotitolo della pubblicazione
- copie vendute
- importo per copia da accreditare
- importo totale.

Qualora il distributore non ottemperi la rete di vendita richiederà allo stesso quanto dovuto e contemporaneamente segnalerà alle amministrazioni editoriali coinvolte il mancato rispetto delle direttive editoriali per i successivi interventi.

La parte sindacale esprime parere favorevole e la Commissione approva, indicando quale giorno di accredito il secondo martedì del mese per i prodotti addebitati nel mese precedente.

Nel corso della prossima riunione saranno convenuti i termini entro i quali la procedura sarà operativa.

Trascorsi tre mesi dalla decorrenza della procedura la Commissione verificherà la funzionalità della stessa.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including the name G. Bell]

